



REGIONE DEL VENETO

Gestione Sostenibile Degli Effluenti Di Allevamento

Misure rafforzative e aggiuntive per l'applicazione del Programma d'Azione in Regione Veneto

dott. Daniele Putti - Regione del Veneto - UO Agroambiente

Cremona - 28 novembre 2025



Misure aggiuntive o Azioni rafforzative sono proposte dall'Art. 5, paragrafo 5 della 91/676/CEE (Direttiva Nitrati).

«Nel quadro dei programmi d'azione gli Stati membri prevedono inoltre le misure aggiuntive o azioni rafforzate che essi ritengono necessarie se, dall'inizio o alla luce dell'esperienza tratta dall'attuazione dei programmi d'azione, risulta evidente che le misure di cui al paragrafo 4 non sono sufficienti per conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 1. Ai fini della scelta di dette misure o azioni, gli Stati membri tengono conto della loro efficacia e dei loro costi in relazione ad altre misure possibili di prevenzione.»

Inserite nell'ambito dei Programmi d'Azione con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento delle acque causato direttamente o indirettamente dai nitrati

Le zone interessate sono le **Zone Vulnerabili ai Nitrati** designate nel territorio regionale



L'obiettivo è intervenire nelle aree dove le acque sotterranee o superficiali sono a rischio di inquinamento da nitrati di origine agricola: superamento del limite di concentrazione 50mg/L



SUPERFICI ZONE VULNERABILI

ZONA	SUPERFICIE TOTALE	SAU (Superficie Agricola Utilizzata)
Provincia di Rovigo e Comune di Cavarzere (D.Lgs. 152/1999)	179,184 ha	131,451 ha
Bacino Scolante in Laguna di Venezia (DCR 24/2000 e DCR 23/2003)	208,179 ha	108,358 ha
Alta Pianura - Zona di Ricarica degli Acquiferi (DCR 62/2006)	273,796 ha	133,859 ha
Comuni della Lessinia e Rilievi in Destra Adige, Comuni in Provincia di Verona afferenti al Bacino del Po (DGR 2267/2007)	107,246 ha	39,016 ha
Zona Prossimità Bacino Ca' Erizzo (DGR 1170/2021)	142 ha	50 ha
<u>TOTALI</u>	711,502 ha	382,533 ha

Nota bene: la superficie totale non corrisponde alla somma delle singole superfici in quanto vi sono sovrapposizioni tra diverse Zone Vulnerabili ai Nitrati.

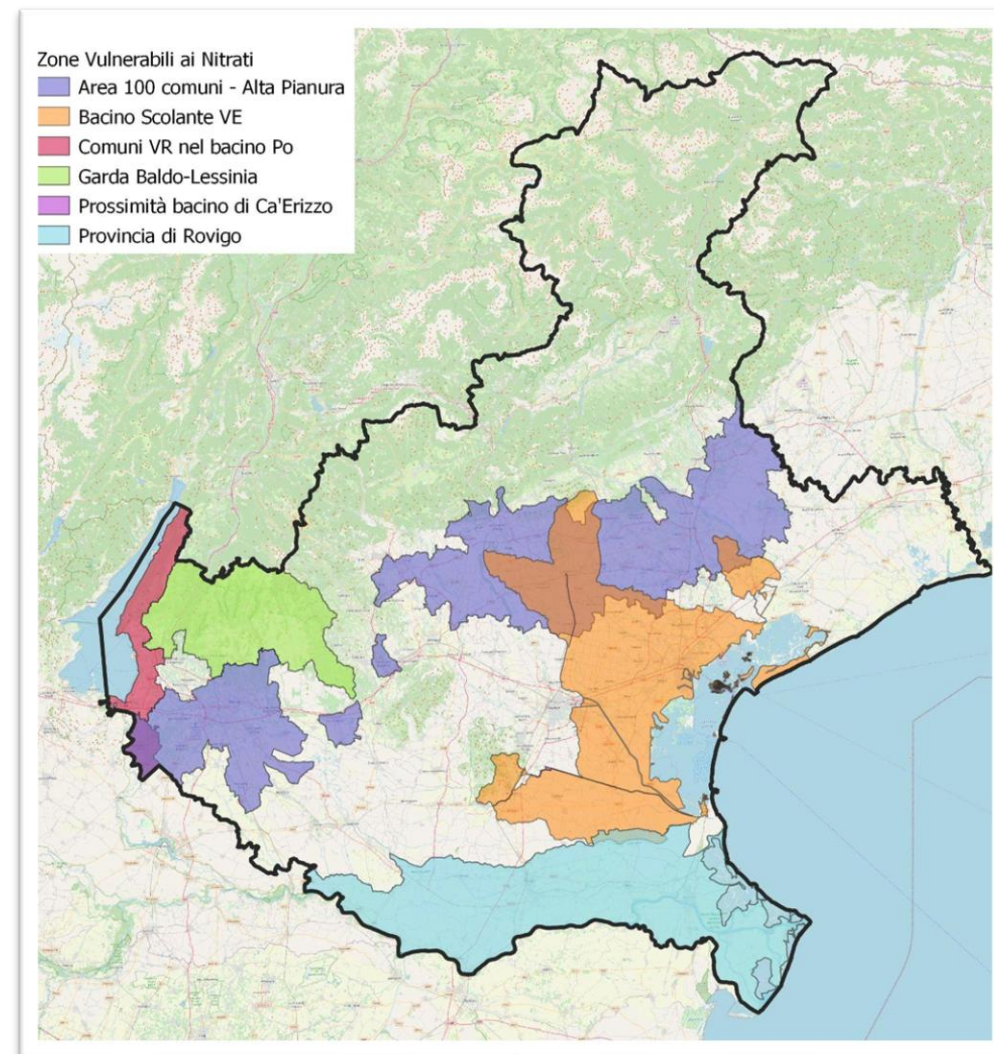


Misure aggiuntive o rafforzative per implementare la tutela ambientale e garantire la coerenza con normative intersettoriali

Alcune specifiche procedure comunitarie hanno messo in luce la necessità di prevedere azioni di rafforzamento qualora le misure vincolanti dei PdA non siano sufficienti.

E' la Regione competente a verificarne la necessità correttiva o integrativa.

Nella Regione del Veneto (DGR 813/2021) è il Quarto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili ai Nitrati che adempie a questa necessità e introduce numerose misure aggiuntive o azioni rafforzative.





Misure aggiuntive o rafforzative
per implementare la
tutela ambientale e
garantire la coerenza con
normative intersettoriali



1 Obblighi amministrativi

- Per le aziende con superficie **SAU maggiore di 14,8 ha** è resa **obbligatoria la compilazione del Registro delle Concimazioni** telematico regionale (ReC). Quest'ultimo viene esteso anche tutte le aziende che utilizzano materiali fertilizzanti contenenti azoto (N) e fosforo (P_2O_5), digestato o fertilizzanti ottenuti da fanghi, rifiuti urbani e scarti industriali non agroalimentari.
- Il ReC vale sia per **rispetto del CG01 e del CG02** della Condizionalità Rafforzata della PAC sia per il **rispetto dei requisiti RMFER**.

C.U.A.A. : 04929790261 Ragione Sociale : AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA Sede legale : VIA DEI CAMPI IN FIORE 1 - 31043 - CROCETTA DEL MONTELO - TREVISO	Partita Iva : 04929790261 Telefono : Indirizzo email : Indirizzo P.E.C. : azienda_dimostrativa@pec.it
---	--

Data validazione fascicolo presa come riferimento in creazione registro : 11-03-2024 09:36:03
 Data creazione registro : 17/10/2025
 Provincia : TREVISO

Anno riferimento: 2025
Stato: IN STESURA

Stato fascicolo: VALIDO
Ultima validazione il: 11-03-2024 09:36:03

Intervento di concimazione

Data esecuzione dal 18/10/2024 al 18/10/2024
 Pascolo ☐
 Controllato Agrometeo ☒
 Controllato PM10 ☒

Area omogenea IN REGIONE - IN CONDUZIONE - ZONA VULNERABILE AI NITRATI - Fontanelle, San Fior, Oderzo, San Vendemiano
 Superficie: 25,7885 ha - colture: 25,7311 ha - Azoto zootecnico: Massimo 170 kg/ha, Distribuito kg/ha

Sottoarea Mais (classe FAO 600-700 - irriguo)

Sup. sottoarea (ha) 6,7729
 M.A.S. cultura (kg/ha) : 280
 M.A.S. attuale (kg/ha) : 0

Cultura Mais (classe FAO 600-700 - Irriguo)

Sotto intervento Eseguito l'anno precedente dopo la raccolta della cultura in precessione
 Tipo fertilizzante Chimico commerciale

Effluente _____

Epoca e modalità autunno - pre-aratura sui residui

Fertilizzante Fertilizzanti specifici per coltura biologica: Concime PK

Nome commerciale KBIO PK 6 12
 BIOLOGICO ☒
 Lento rilascio ☐
 Meccanismo ril. _____
 Forma azoto _____

Produttore ADRIATICA SPA

Quantità distribuita 600,00 Chilogrammi
 N effluente calcolato (kg) _____
 Titolo/ $Q_{it} N^{(1)}$ 0,0000
 Titolo $P_2O_5^{(1)}$ 6,00
 Titolo $K_2O^{(1)}$ 0,00
 Solfato d'ammonio $^{(1)}$ 0,00

Tipologia materiale Palabile
 (1) In base all'unità di misura indica: kg se in metri cubi o litri, % se in kg

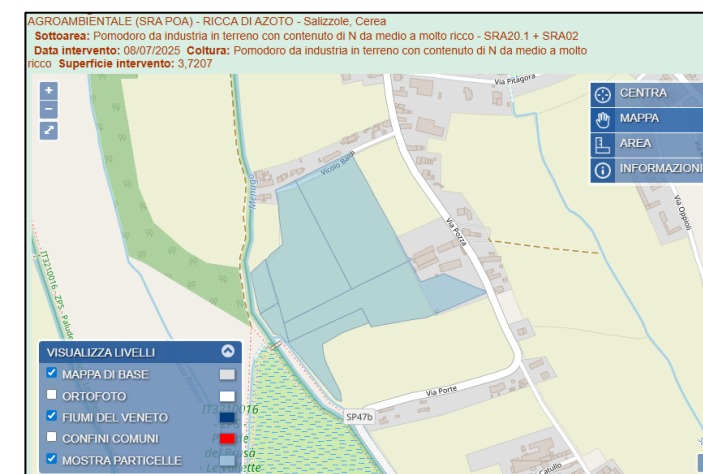
Attrezzatura utilizzata Spandiletame (spandicompost) con distribuzione anteriore laterale

Titolo possesso CONTOTERZISMO

Superficie intervento (ha)	N utilizzato (kg)	N zootecnico (kg)	N vegetale (kg)	N (kg/ha)	Efficienza N (%)	Totale N efficiente (kg)	N efficiente (kg/ha)	Apporti P_2O_5 (kg)	Apporti K_2O (kg)
6,7729	0			0	100,00	0	0		36

Note

prova





2 Obblighi aggiuntivi relativi allo stoccaggio

- La copertura delle Vasche di Stoccaggio è **obbligatoria per i nuovi allevamenti in AIA** per coerenza con PNCIA (Programma Nazionale Controllo dell’Inquinamento Atmosferico) e PRTRA (Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera)
- Vigè il **divieto di accumulo in campo per tutti i fertilizzanti commerciali contenenti azoto** (D. Lgs. n. 75/2010 e Reg UE 2016/1009) e i fanghi (D. Lgs. n. 99/1992 e DGRV n. 2241/2005)





3 Obblighi operativi riguardanti il rispetto dei massimali di azoto distribuiti in campo

- Sono state introdotte disposizioni volte a disciplinare l'utilizzazione agronomica di **fertilizzanti commerciali** contenenti azoto.
- Vigè l'applicazione del limite di 170 kg N/ha/anno anche per talune tipologie di **materiali azotati ottenuti da fanghi, rifiuti o scarti industriali** non agroalimentari.
- Sono stati introdotti limiti spaziali e quantitativi per l'uso agronomico di **correttivi**.





4 Obblighi spaziali e temporali aggiuntivi

- Nello spandimento degli **effluenti non palabili** è stato introdotto il coordinamento con le giornate di **Allerta livello PM10** (divieto temporale) attraverso l'emissione di bollettini gestiti da ARPA del Veneto (Agrometeo), anche tramite «App» per smartphone





4 Obblighi spaziali e temporali aggiuntivi

- Vighe l'introduzione graduale **dell'obbligo di incorporazione immediata contestuale dei letami palabili** scadenzato nel tempo:
 - Per tutti i **letami avicoli** a partire dal **01/01/2025**
 - Per i **digestati** agrozootecnici e agroindustriali su seminativo dal **01/01/2026**.
 - Per tutti i **letami e assimilati suinicoli e altre specie** dal **01/01/2027**.
 - Nel caso di **letami bovini/bufalini** l'accompagnamento all'interramento contestuale viene effettuato mediante **azioni agroambientali del CSR Veneto** (SRA4 e SRA13,2).
- Vighe il rispetto del **divieto continuativo stagionale di 60 giorni** di utilizzo agronomico di fertilizzanti commerciali contenenti azoto **anche in Zona Ordinaria (ZO)**.
- Vighe il divieto di spandimento degli effluenti non palabili con **attrezzature a pressione** superiore alle 2 atm su terreni coltivati, inclusi quelli con pendenza media inferiore al 15%



5 Tracciabilità delle operazioni e controllo

- Vigè la verifica del rispetto del **Maximum Application Standard (MAS)** per coltura in tutta la Regione.
- Vigè la **tracciabilità del ciclo completo dell'azoto** zootecnico.
[Stalla → trattamento → campo]
- Sono **tracciati i fertilizzanti prodotti con materiali extragricoli**, per i quali è previsto l'obbligo del PUA per le aziende che utilizzano più di 1000 kg di N/anno.
- È prevista la **verifica annua delle analisi** del digestato almeno 10 giorni prima della ripresa primaverile degli spandimenti in campo.
- È predisposto il **divieto di co-utilizzo** nel medesimo anno di matrici organiche di diversa origine sulla stessa parcella.
- È stato istituito il **registro dei Controlli Agroambientali** interoperabile con i diversi Enti che in Veneto hanno competenza nei controlli, dove sono visibili gli esiti delle verifiche in loco e amministrative.



Grazie per l'attenzione

Daniele Putti

Regione del Veneto

Direzione Agroambiente, Programmazione e
Gestione ittica e faunistico-venatoria

UO Agroambiente